

Rigenera, le Corti di Medoro tra passato, presente e futuro

Evento organizzato dall'Ordine degli Architetti Ppc in collaborazione con Acer Ferrara per raccontare il progetto e il processo di rigenerazione urbana dell'ex Palaspecchi



Grande successo per l'evento organizzato giovedì (29 settembre) dall'Ordine degli Architetti Ppc di Ferrara in collaborazione con Acer Ferrara per raccontare il progetto e il processo di rigenerazione urbana dell'ex Palazzo degli Specchi, oggi Corti di Medoro.

Un intervento di 50.000 mq, residenze, uffici, polo sportivo, ricettività alberghiera, 500 miliardi di lire di investimenti ultimati nel 1989 dall'aspetto estremamente moderno per i tempi tanto da essere denominato Palaspecchi. Mai utilizzati perché fu scoperta un'infiltrazione mafiosa nei finanziamenti.

30 anni di abbandono, poi dal 2008 al 2020, attraverso passaggi di piano e coinvolgimenti pubblici e privati, questo primo intervento di 21.000 mq che restituisce alla città 188 tra bilocali e trilocali, 153 posti letto per studenti, 10.000 mq di verde pubblico, 44 alloggi in co-living, 500 mq di servizi integrati per gli abitanti e a livello commerciale.

A raccontarlo venerdì tutti gli attori dell'intervento: Daniele Palumbo, presidente Acer Ferrara, Diego Carrara, direttore Acer Ferrara, il Comune di Ferrara e l'assessore Andrea Maggi, l'architetto Roberta Fusari, ex Assessore all'Urbanistica del Comune di Ferrara, Ing. Diego Brescianini, Investire SGR Spa, Arch. Alessandro Piaser, Alfaluda Srl, Arch. Stefano Matteoni, Polistudio – architecture & engineering, Arch. Romeo Farinella, Professore di Progettazione Urbana, Dip. di Architettura, Università di Ferrara.

Un momento di confronto e dibattito non solo su quanto fatto fino ad ora ma anche sulle prospettive future di questo brano di città.

L'intera giornata è stata inserita all'interno del Festival di Architettura "Rigenera - Fare con", dieci giorni, dal 22 settembre al 1° ottobre, di laboratori, convegni, passeggiate urbane e incontri a Reggio Emilia, Piacenza, Parma, Modena, Bologna, Ferrara, Forlì Cesena, Rimini e Ravenna.

L'evento aperto alla cittadinanza è proseguito con le visite guidate all'area di intervento, agli appartamenti, gli esercizi commerciali, alle aree verdi, che hanno arricchito la giornata di studio.